

COMUNICATO STAMPA

Il piú prestigioso premio europeo per il patrimonio culturale va alla mostra *L'invenzione del colpevole* del Museo Diocesano Tridentino

Trento, 24 settembre 2021

La mostra del Museo Diocesano Tridentino *L'invenzione del colpevole* è stata insignita del **Grand Prix 2021 degli European Heritage Awards / Europa Nostra Awards**, il massimo riconoscimento europeo nel settore del Patrimonio Culturale. La proclamazione dei quattro vincitori dell'edizione 2021 e dei premi speciali ILUCIDARE e Public Choice Award si è tenuta ieri, 23 settembre, a Venezia, nell'ambito del Summit del Patrimonio culturale europeo. Dal 2002 solo sei progetti italiani hanno ricevuto il Grand Prix degli European Heritage Awards / Europa Nostra Awards e nessuno prima del Museo Diocesano Tridentino nella **Categoria Educazione, Formazione e Sensibilizzazione**.

I **vincitori del Grand Prix 2021** - selezionati tra i [24 progetti vincitori di quest'anno provenienti da 18 paesi europei](#) - sono:

- 1) ***L'invenzione del colpevole, Trento (Italia)***, una mostra esemplare che mostra la rilevanza di un caso storico di antisemitismo per le conversazioni contemporanee sulla discriminazione e l'intolleranza nell'Europa di oggi, stimolando una riflessione critica sul potere della propaganda e delle fake news;
- 2) ***la Chiesa di legno del villaggio di Urși, contea di Vâlcea (Romania)***, una bellissima chiesa di legno del XVIII secolo che è stata restaurata in modo esemplare utilizzando materiali e tecniche tradizionali in modo collaborativo, permettendo lo scambio di idee e conoscenze tra i partecipanti internazionali;
- 3) ***FIBRANET - FIBRes in ANcient European Textiles (Danimarca / Grecia)***, un progetto di ricerca innovativo che fornisce nuove conoscenze sul degrado delle fibre antiche, contribuendo ad informare la pratica archeologica e fornendo conoscenze cruciali utili a tutti gli europei, mentre cerchiamo soluzioni per occuparci dei rifiuti prodotti dalle industrie della moda e del tessile;
- 4) il **Comitato tecnico per il patrimonio culturale (Cipro)**, istituito nel 2008 dai leader greco-cipriota e turco-cipriota sotto gli auspici delle Nazioni Unite, che ha restaurato con successo oltre 70 monumenti, utilizzando il patrimonio culturale come un potente strumento di riconciliazione e cooperazione pacifica.

I vincitori del Grand Prix, scelti dal [Consiglio di Europa Nostra](#) su raccomandazione di una [giuria](#) indipendente di esperti, riceveranno 10.000 euro ciascuno. La notevole riabilitazione della **Chiesa di legno del villaggio di Urși (Romania)** è il grande vincitore del 2021: ha ricevuto un Grand Prix ed il pubblico l'ha selezionato come il progetto del patrimonio culturale preferito in Europa. Circa **7.000 cittadini** da tutta Europa hanno votato per il **Public Choice Award** online attraverso il sito web di Europa Nostra.

In un messaggio di congratulazioni, **David Sassoli**, presidente del Parlamento Europeo, ha dichiarato: "*Vorrei congratularmi con i 24 vincitori dei Premi Europei per il Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards 2021. Ognuno di voi ha dato un contributo alla protezione, valorizzazione e promozione del nostro ricco patrimonio culturale e alla costruzione comune del futuro dell'Europa. Il Green Deal Europeo, le nostre relazioni esterne, il futuro dell'Europa passano naturalmente attraverso la nostra identità. Quindi, permettetemi di esprimere il mio apprezzamento e ringraziamento per il vostro impegno*".

"Mi congratulo calorosamente con gli impressionanti vincitori dei Premi Europei per il Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards 2021 per il loro successo e i loro notevoli contributi alla nostra Europa della cultura. L'impatto di vasta portata dei vincitori illustra l'inestimabile contributo del patrimonio culturale europeo alla nostra società, all'economia e all'ambiente. In un momento in cui l'Europa è determinata a costruire di nuovo e meglio, queste storie di successo sono una vera ispirazione e un potente esempio di ciò che noi, come europei, possiamo realizzare insieme nonostante le sfide che dobbiamo affrontare. Spero che questi premi

aiutino i vostri eccellenti progetti a prosperare e a giocare un ruolo ancora più importante nella ripresa della nostra Europa", ha detto **Mariya Gabriel**, Commissario Europeo per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù.

"Dopo un così lungo periodo di lontananza fisica, è stata una gioia immensa incontrare e celebrare i nostri vincitori nell'iconico complesso monastico della Fondazione Giorgio Cini sull'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia. Ognuno dei nostri vincitori dimostra il potenziale del nostro patrimonio culturale condiviso per aiutare a costruire un'Europa più resiliente, più inclusiva e più bella. A nome della grande famiglia di Europa Nostra, mi congratulo di cuore con i nostri vincitori per essere gli orgogliosi destinatari del massimo riconoscimento europeo nel campo del patrimonio culturale. Che questi premi possano essere un trampolino di lancio per elevare il vostro successo e ispirare i professionisti e gli appassionati del patrimonio culturale in Europa e oltre", ha dichiarato il Prof. Dr. **Hermann Parzinger**, Presidente Esecutivo di Europa Nostra.

I [Premi Europei per il Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards](#) sono stati lanciati dalla Commissione Europea nel 2002 e da allora sono stati gestiti da Europa Nostra - la voce europea della società civile impegnata nel patrimonio culturale e naturale. I premi hanno il sostegno del programma [Europa Creativa](#) dell'Unione europea.

Durante la cerimonia, sono stati anche svelati i due **vincitori dei Premi Speciali ILUCIDARE 2021**:

- 1) HAP4MARBLE - Marble Conservation by Hydroxyapatite (Italia), per l'eccellenza nell'innovazione; e
- 2) EU-LAC Museums - Museums, Community & Sustainability in Europe, Latin America and the Caribbean (Regno Unito), per l'eccellenza nelle relazioni internazionali (*leggi il relativo [comunicato stampa](#) separato*).

Vincitore del Gran Prix 2021 nella Categoria educazione, formazione e sensibilizzazione

L'invenzione del colpevole, Trento, ITALIA

La mostra ***L'invenzione del colpevole. Il 'caso' di Simonino da Trento dalla propaganda alla storia*** fa luce su un episodio storico che ha segnato profondamente la storia di Trento.

Curata da Domenica Primerano con Domizio Cattoi, Lorenza Liandru, Valentina Perini e la collaborazione di Emanuele Curzel e Aldo Galli, l'esposizione è stata organizzata dal Museo Diocesano Tridentino e si basa su un'ampia ricerca realizzata insieme al Dipartimento di Lettere e Filosofia, la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, l'Archivio Diocesano Tridentino e la Fondazione Museo Storico di Trento. Il progetto è stato finanziato dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Fondazione Caritro e dal Comune di Trento. La mostra stimola in modo ammirevole una riflessione critica sulla costruzione di un 'altro' ostile; sulla diffusione di comportamenti intolleranti verso persone di diversa razza, religione o cultura, alimentati da pregiudizi e stereotipi, sul potere della propaganda e delle fake news.

Nel 1475, Trento fu testimone della morte del piccolo Simone di due anni che portò alla condanna di tre famiglie ebraiche in base all'accusa - del tutto falsa e infondata - di 'omicidio rituale' sulla base di confessioni ottenute sotto tortura e rafforzate da un diffuso pregiudizio antiebraico. Simonino da Trento fu successivamente venerato come un martire fino alla metà del XX secolo. Il riesame dei documenti giudiziari nel 1965 portò la Chiesa all'abolizione del culto. Da allora, le cappelle dedicate a Simonino da Trento furono chiuse e le opere iconografiche relative al culto furono conservate lontano dagli occhi del pubblico. Il Museo ha ora coraggiosamente ripreso questo filo storico e lo ha collegato al presente, mirando a sensibilizzare il pubblico sul pericoloso riemergere di tendenze razziste e antisemite e indicando l'importanza di un pensiero critico indipendente per combattere l'intolleranza.

La **giuria** ha lodato il grande significato della presentazione del 'caso Simonino' in un quadro attuale: "*Questo è un progetto di grande rilevanza per il mondo contemporaneo in quanto impiega un metodo per creare un pensiero critico legato ai processi storici e decostruisce un esempio storico di fake news. Il progetto, frutto di una forte collaborazione con molti ricercatori, non è solo una mostra, ma anche un processo che è in corso e continuerà.*"

In occasione della premiazione, **Domenica Primerano**, direttrice del Museo Diocesano Tridentino, ha dichiarato: "*Ho sempre pensato che la prima funzione di un museo sia quella educativa. Educare non significa solamente trasmettere conoscenze di tipo disciplinare ai propri pubblici. Educare deriva dal latino educere,*

trarre fuori. Il nostro compito, dunque, è quello di sviluppare competenze perché il visitatore, grande o piccolo che sia, possa acquisire quello sguardo critico sulle cose che gli consenta di esprimere giudizi consapevoli. Un museo conserva il passato ma deve parlare all' uomo del presente. Affrontando il caso Simonino abbiamo voluto parlare degli effetti devastanti che allora come oggi possono avere le fake news, il pregiudizio, l'incitamento all' odio nei confronti dell'altro da sé, comunque inteso. Un museo deve svolgere anzitutto un ruolo sociale. Un museo ecclesiastico in particolare ha il compito di trasmettere quei valori che rendono tale una società civile. E quello che facciamo nel nostro museo”.

CONTATTI

Museo Diocesano Tridentino

Lorenza Liandru

press@mdtn.it - lorenzaliandru@mdtn.it

T. 0461.891314

Europa Nostra

Joana Pinheiro, Coordinatrice Comunicazione

jp@europanostra.org, M. +31 6 34 36 59 85

Audrey Hogan, Responsabile Programmi

ah@europanostra.org, M. +31 63 1 17 84 55

Commissione Europea

Sonya Gospodinova

sonya.gospodinova@ec.europa.eu

+32 2 2966953

Per maggiori informazioni

[Comunicati stampa in diverse lingue](#)

[Video ufficiali](#)

[Video "Incontra i vincitori"](#)

[Foto & e-banners](#)

[Awards website](#)

[Europa Nostra website](#)

[Sito web di Europa Creativa](#)

[Pagina web del Commissario Mariya Gabriel](#)

Contesto

Premi Europei per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards

I [Premi Europei per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards](#), che hanno il sostegno del programma Europa Creativa dell'Unione europea, sono stati istituiti dalla Commissione Europea nel 2002 e sono da allora gestiti da Europa Nostra. I premi evidenziano e diffondono l'eccellenza e le migliori pratiche legate al patrimonio culturale, incoraggiano lo scambio transfrontaliero di conoscenze e collegano gli attori del patrimonio in reti più ampie. I premi portano grandi benefici ai vincitori, come una maggiore esposizione (inter)nazionale, finanziamenti aggiuntivi e un aumento dei visitatori. Inoltre, il programma dei premi promuove una maggiore attenzione per il nostro patrimonio comune tra i cittadini europei. I premi sono quindi uno strumento chiave per promuovere i molteplici valori del patrimonio culturale e naturale per la società, l'economia e l'ambiente in Europa. Per ulteriori fatti e numeri sui premi, si prega di consultare www.europeanheritageawards.eu/facts-figures.

Europa Nostra

[Europa Nostra](#) è la voce europea della società civile impegnata nella salvaguardia e nella promozione del patrimonio culturale e naturale; una federazione non governativa paneuropea, sostenuta da una vasta rete di enti pubblici, aziende private e individui da più di 40 paesi. Fondata nel 1963, è oggi riconosciuta come la più grande e la più rappresentativa rete del patrimonio in Europa. Europa Nostra conduce campagne per salvare i monumenti, i siti e i paesaggi europei in pericolo, in particolare attraverso il programma [7 Most Endangered](#). Europa Nostra contribuisce attivamente alla definizione e all'attuazione di strategie e politiche europee relative al patrimonio, attraverso un dialogo partecipativo con le istituzioni europee e il coordinamento della [European Heritage Alliance](#). Europa Nostra è stata il principale partner della società civile dell'UE durante [l'Anno europeo del patrimonio culturale](#) nel 2018. Figura inoltre tra i primi partner ufficiali dell'iniziativa [Nuovo Bauhaus Europeo](#) lanciata di recente dalla Commissione Europea.

Europa Creativa

[Europa Creativa](#) è il programma dell'UE che sostiene i settori culturali e creativi, permettendo di aumentare il loro contributo all'occupazione e alla crescita. Con un budget di 2,4 miliardi di euro per il 2021-2027, il programma sostiene organizzazioni nei settori del patrimonio, delle arti dello spettacolo, delle belle arti, delle arti interdisciplinari, dell'editoria, del cinema, della TV, della musica e dei videogiochi, nonché decine di migliaia di artisti, professionisti della cultura e dell'audiovisivo.